



TERMINALE RIGASSIFICAZIONE GNL TARANTO

Al Ministro Adolfo Urso
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
gabinetto@pec.mise.gov.it

Al Presidente Michele Emiliano
Regione Puglia
Presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Sindaco Piero Bitetti
Comune di Taranto
sindaco@comune.taranto.it
gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Progetto Definitivo del Rigassificatore GNL di capacità 12 Mld mc/anno, allocato alla "testa" del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto.

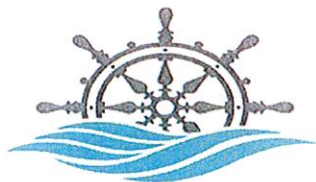
Con la presente, la società Terminale di Rigassificazione GNL Taranto srl, informa di aver avviato l'iter autorizzativo del Progetto Definitivo di cui all'oggetto avendo già depositato alla Direzione Generale Regionale dei VV.F. la relazione specialistica per il rilascio del NOF ed avendo in corso la consegna documentale per la Valutazione di Incidenza Ambientale.

Riteniamo che i pareri espressi dalle suddette istruttorie saranno positivi nei tempi più brevi; tale convinzione discende dalla valutazione degli studi specialistici di progetto e dalle analisi comparative in relazione alle alternative dei siti portuali nazionali nonché dalla valutazione di altri sistemi di importazione del gas ivi comprese le navi rigassificatrici.

Il Progetto prevede di allocare il Rigassificatore alla "testa" del Molo Polisettoriale ad una distanza dalla città di km.6,5, dal deposito AGIP km.3,5 e dalla linea di costa km.1,5, valori che garantiscono la sicurezza per le persone e per le cose; l'impianto non ha emissioni in atmosfera ed utilizza l'acqua di mare nel rispetto ambientale. La realizzazione del rigassificatore non interferisce con altre operazioni portuali, al contrario recupera parte della operatività del Molo Polisettoriale che versa in uno stato di abbandono.

Come da convenzione internazionale: un rigassificatore si realizza se necessario alla sicurezza energetica; una nave rigassificatrice si realizza quando non è possibile realizzare un rigassificatore a terra (onshore).

Il Rigassificatore proposto è necessario in quanto riveste un'importanza strategica per la sicurezza energetica nazionale ed europea, ed è funzionale alle forniture del gas per la decarbonizzazione dell'ex ILVA e per il territorio di Taranto.



TERMINALE RIGASSIFICAZIONE GNL TARANTO

La realizzazione di un Rigassificatore a Taranto si ritiene accettabile solo se soddisfa due parametri di base: il volume di gas con forniture continue ed affidabili, e il prezzo del gas; per soddisfare i due parametri fondamentali è necessario realizzare un impianto di rigassificazione a terra. Solo un Terminale on-shore consente di raggiungere questi obiettivi.

Il Progetto prevede un investimento contenuto pari a circa 600 milioni di euro (CAPEX), possibile per le caratteristiche delle infrastrutture del sit, alcune delle quali sono parti costituenti le opere di progetto, con conseguente risparmio dei costi e tempi di costruzione calcolati in due anni.

Il rapporto tra il costo di costruzione e la capacità di rigassificazione di 12 Mld mc/anno si traduce in un costo della rigassificazione particolarmente basso e conseguentemente in maggiori utili gestionali che potranno essere utilizzati con forniture di gas ad un prezzo competitivo per la decarbonizzazione e per le famiglie di Taranto.

In relazione alle compensazioni ambientali, la società, oltre a fornire alla città il gas ad un prezzo competitivo, si rende disponibile ad una partecipazione dell'Amministrazione del Comune di Taranto agli utili del Terminale di Rigassificazione, nella consistenza e nella forma affinché l'opera sia anche fonte di beneficio per i cittadini.

La società rimane disponibile a fornire tutti i chiarimenti tecnici e documentali eventualmente richiesti, in particolare nei confronti dei comitati tecnici impegnati nella valutazione delle soluzioni alle problematiche delle forniture di gas necessarie alla decarbonizzazione, che certamente vorranno valutare il Progetto in oggetto.

Milano 07 Agosto 2025

Terminale di Rigassificazione GNL Taranto srl
L'Amministratore Unico